

Coronavirus: decurtazione rette scolastiche per chiusura scuole a Santarcangelo

Attualità - 05 marzo 2020 - 14:31



La sospensione dell'attività delle scuole di ogni ordine e grado sta comportando in queste settimane rilevanti disagi anche per la cittadinanza santarcangiolese.

Nella Giunta comunale di martedì scorso (3 marzo), pertanto, sono state definite **una serie di misure a sostegno delle famiglie e delle istituzioni scolastiche, dando disposizione agli uffici di predisporre gli atti necessari.**

Misure che sono inevitabilmente in divenire, da aggiornare quotidianamente in relazione ai decreti emanati dal Governo centrale, in stretta relazione con le direzioni didattiche e attraverso un confronto con i Comuni limitrofi, per adottare un'azione il più possibile omogenea sul territorio.

Premesso che le uniche scuole di competenza diretta dell'Amministrazione comunale sono i **nidi d'infanzia, l'orientamento espresso dalla Giunta è quello di ridurre le rette mensili con la decurtazione delle settimane di sospensione dell'attività:** a breve saranno comunicate le modalità di tale riduzione.

Rispetto alle altre scuole – con le quali il Comune è costantemente in contatto dall'inizio della sospensione dell'attività didattica – **per quanto riguarda il servizio mensa non si rende necessaria alcuna riduzione, dal momento che le quote sono conteggiate per singolo pasto consumato.** Sono invece in corso di valutazione misure per la riduzione della quota fissa annuale già versata per gli altri servizi.

Quanto infine alle **procedure di igienizzazione delle strutture scolastiche prima della ripresa dell'attività didattica,** l'Amministrazione comunale provvederà a effettuare interventi presso i nidi d'infanzia Mongolfiera e Rosaspina, mentre sarà cura dei dirigenti scolastici predisporre le medesime misure nei plessi di propria competenza.

«Siamo vicini alle famiglie e le ringraziamo per come stanno affrontando una situazione di

*emergenza come quella attuale - dichiarano il sindaco **Alice Parma e l'assessore alla Scuola, Angela Garattoni.** - La nostra gratitudine va anche alle direzioni didattiche e agli insegnanti, che oltre a rispondere prontamente a queste condizioni eccezionali hanno colto l'occasione per sperimentare o potenziare modalità di apprendimento a distanza tramite le tecnologie digitali».*

«In materia di sostegno alle famiglie di bambini e ragazzi con disabilità, siamo in contatto con gli organi scolastici competenti per concordare possibili soluzioni, mentre per quanto riguarda gli educatori – concludono sindaco e assessore – accogliamo con favore la proposta di estendere la cassa integrazione in deroga per far fronte alle difficoltà di questa categoria professionale e siamo pronti a fare la nostra parte».